



# Appennino di neve e di ghiaccio

Vol. 1 • Appennino Tosco-Emiliano • Settore Ovest

*Andrea Gresi*





collanarock&ice



# Appennino di neve e di ghiaccio

Vol. 1

Appennino Tosco-Emiliano

Settore Ovest





*Andrea Gresi*

IDEA MONTAGNA   
EDITORIA E ALPINISMO

Idea Montagna collabora attivamente con ADMO-Associazione Donatori Midollo Osseo – nel progetto Climb For Life, il cui scopo è portare consapevolezza sul trapianto di cellule staminali emopoietiche (e sulle vite che questa pratica può salvare) nel mondo della montagna e delle persone che la vivono.



SEGUI IDEA MONTAGNA SU:

 [www.facebook.com/ideamontagna](http://www.facebook.com/ideamontagna)  
 [plus.google.com/+Ideamontagnalt](https://plus.google.com/+Ideamontagnalt)  
 [www.pinterest.com/ideamontagna](http://www.pinterest.com/ideamontagna)  
 [www.slideshare.net/IdeaMontagna](http://www.slideshare.net/IdeaMontagna)

Prima edizione: dicembre 2014  
ISBN: 978-88-97299-49-3

Idea Montagna Editoria e Alpinismo  
marchio di Officina Creativa s.a.s.  
Via Guido Rossa, 17 - 35016 Piazzola sul Brenta PD - Italy  
Tel. 049 9601797 - Fax 049 8840000  
info@ideamontagna.it - www.ideamontagna.it

Coordinamento generale: Francesco Cappellari

Progetto grafico: Rossella Benetollo

Impaginazione, elaborazione immagini: Irene Cappellari  
Piantine: Giosuè Munno

Stampa: Litocenter Srl per conto di Idea Montagna Editoria e Alpinismo

Testi e foto: Andrea Greci, salvo quando diversamente indicato

Foto copertina: sulla cresta nord del Monte Alto  
Foto pag. 2: nuvole sulla Lunigiana e le Alpi Apuane  
Foto pag. 28: sulla cresta est del Monte Alto

*Tutti i diritti riservati.*

*È vietata la riproduzione anche parziale degli scritti, dei disegni e delle fotografie.*

*Avvertenza: questa guida è compilata con la massima coscienza ma non si garantisce per eventuali errori o incompletezze. L'uso delle informazioni contenute in quest'opera è a proprio rischio. L'autore e l'editore non si assumono quindi nessuna responsabilità per eventuali incidenti o qualsiasi altra conseguenza.*

*È proprio vero!*

*I rilievi dell'Appennino Tosco-Emiliano "raggiungono faticosamente i 2000 metri di altitudine", come scrive giustamente Andrea Greci nella sua introduzione. Ma il dato puramente altimetrico non vale, da solo, a rendere giustizia a questo territorio e a caratterizzarne il rilievo. Innanzitutto si tratta di 2000 metri "reali", percepiti effettivamente in tutta la loro portata, e forse anche oltre, dominando con uno stretto spartiacque due distese ugualmente ampie, perfettamente piane e a quota "zero": la Pianura Padana a Nord e il Mar Tirreno a Sud. Ma vi è un ulteriore elemento che sembra accentuare l'altitudine e l'isolamento, sia reale che figurativo, di questi monti: la loro relazione con il contesto culturale dell'ampio e diversissimo territorio che li ingloba, il mare e la pianura. La cultura della montagna è del tutto estranea a questi territori limitrofi e manca, come è sempre mancato nei tempi, un contatto diffuso e radicato tra la cultura cittadina, di pianura e di mare con la cultura fortemente identitaria e a volte piuttosto chiusa degli abitanti delle terre alte, peraltro in forte riduzione numerica negli ultimi decenni. E così tarda a scoccare la scintilla che dà il via all'alpinismo come modernamente inteso, attività del tutto fine a se stessa, gratuita e senza altro fine che scoprire nuovi itinerari per guadagnare le cime e innalzarsi sempre più in alto, fin dove niente più ci sovrasta e ci separa dall'ampiezza del cielo.*

*Non che siano mancati o manchino appassionati estimatori che hanno frequentato e frequentano con passione le nostre cime, in estate come in inverno e anche l'attività di promozione e sviluppo da parte di associazioni, in primis il CAI, non è trascurabile, ma la fruizione in veste alpinistica è sempre rimasta un fenomeno circoscritto ad una schiera molto limitata di persone. E anche questa schiera ha sempre privilegiato pochi itinerari alle cime maggiori, itinerari divenuti classici, mentre numerosi percorsi meno noti o più scomodi risultano raramente frequentati e assicurano il fascino di un'avventura più autentica.*

*Grande merito quindi ad Andrea Greci per aver messo a disposizione di tutti noi, per la prima volta, un lavoro importante e sistematico, descrittivo di tutti i percorsi invernali del settore Ovest dell'Appennino Tosco-Emiliano.*

*Andrea Greci vanta una profonda esperienza di questo territorio, maturata in anni di frequentazione assidua, esperienza che ha consegnato a numerose iniziative editoriali in argomento, fino a giungere all'attuale e più completo lavoro, un vero salto di qualità che va ad occupare uno spazio lasciato per troppo tempo libero.*

*Lascio al lettore scoprire pagina dopo pagina la precisione delle descrizioni, dei tracciati, l'esauritiva trattazione sistematica di tutti i principali nodi della catena con avvicinamenti, punti d'appoggio, il tutto arricchito e reso piacevole da un corredo fotografico di prim'ordine.*

*E per finire, se nulla è lasciato al caso, nel sottotitolo stesso della pubblicazione "Vol. 1 - Appennino Tosco-Emiliano - Settore Ovest" radichiamo l'aspettativa di un completamento del progetto con la copertura della rimanente parte della catena di confine.*

Alberto Rampini



## INDICE

• PREFAZIONE	5
• INTRODUZIONE	7
• L'APPENNINO TOSCO-EMILIANO	16
• NOTE TECNICHE	18
• RIFUGI E PUNTI D'APPOGGIO	21
• INFORMAZIONI UTILI	26
• BIBLIOGRAFIA	27
• COLLABORAZIONI E RINGRAZIAMENTI	27
<b>UNO • VAL MAGRA</b>	<b>29</b>
<b>MONTE BRAIOLA</b> - Versante Ovest	
001 • Cresta Ovest	33
002 • Parete Ovest	34
003 • Scivolo Nord-Ovest	34
<b>MONTE ORSARO</b> - Versante Ovest	
004 • Cresta Ovest	36
005 • Parete Ovest	37
<b>DUE • CONCA DEL BRAIOLA</b>	<b>38</b>
<b>MONTE ORSARO</b> - Versante Nord	
006 • Scivolo Est	43
007 • Cresta Sud	44
<b>MONTE BRAIOLA</b> - Versante Nord	
008 • Cresta Nord-Ovest	45
009 • Via Diretta Nord	45
010 • Cresta Est	46
<b>MONTE MARMAGNA</b> - Versante Nord	
011 • Cresta Ovest	47
012 • Canalino Nord-Ovest	48
013 • Cresta Nord	49
<b>TRE • CONCHE DEL LAGO SANTO E DELLE GUADINE</b>	<b>50</b>
<b>MONTE AQUILOTTO</b>	
014 • Scivolo Nord	55
<b>MONTE AQUILA</b>	
015 • Scivolo Nord	56
<b>MONTE AQUILOTTO e MONTE AQUILA</b>	
016 • Traversata	57
<b>MONTE BRUSÀ</b>	
017 • Traversata	58
<b>MONTE STERPARA</b>	
018 • Via Roberto Fava	59

<b>ROCCABIASCA</b>	
019 • Cresta Sud	62
020 • Canale Ovest	64
<b>QUATTRO • CONCA DI BADIGNANA</b>	<b>65</b>
<b>ROCCABIASCA</b> - Versante Est	
021 • Cresta Nord-Ovest	69
022 • Scivolo Est	70
<b>MONTE MATTO</b> - Versante Nord-Ovest	
023 • Cresta Ovest	71
024 • Scivolo Nord	72
<b>MONTE SCALA</b> - Versante Ovest	
025 • Via Normale Ovest	73
026 • Canale dell'Angelo	74
027 • Canalino Centrale (o nord-ovest)	75
<b>CINQUE • CONCA DEI LAGONI</b>	<b>77</b>
<b>MONTE SCALA</b> - Versante Est	
028 • Via Normale Est	81
<b>MONTE MATTO</b> - Versante Nord-Est	
029 • Via Normale Nord-Ovest	82
<b>MONTE MATTO e MONTE PAITINO</b>	
030 • Traversata	83
<b>MONTE PAITINO</b> - Versante Nord-Ovest	
031 • Via Normale Nord-Ovest	83
032 • Cresta Nord	84
<b>ROCCA PUMACCIOLETTO</b>	
033 • Cresta Nord	85
<b>SEI • VALDITACCA</b>	<b>87</b>
<b>ROCCA PIANACCIA</b>	
034 • Cresta Sud-Est	91
<b>MONTE PAITINO e MONTE SILLARA</b>	
035 • Cresta Ovest e Cresta Nord	92
<b>MONTE SILLARA</b>	
036 • Parete Nord-Ovest	93
037 • Canale Matteo	94
<b>MONTE SILLARA e NUDA DI IERA</b>	
038 • Traversata	95
<b>MONTE BRAGALATA</b> - Versante Nord-Ovest	
039 • Scivolo Nord-Ovest	96

## ● Indice

<b>SETTE • CONCA DEL LAGO VERDE</b>	<b>97</b>	066 • Scivolo Nord	135
<b>MONTE BRAGALATA</b> - Versante Nord-Est		<b>PUNTA BUFFANARO</b>	
040 • Scivolo Nord-Est	101	067 • Via Normale Ovest	136
<b>MONTE TORRICELLA</b> - Versante Ovest		068 • Cresta Nord	137
041 • Cresta Nord-Ovest	102	069 • Canale Nord	138
042 • Canalone dei Ghiri	102	070 • Canale della Lama	139
043 • Canale Centrale	103	<b>GROPPO DI TORSANA</b>	
044 • Canale Bianco	104	071 • Scivolo Nord	140
045 • Paregina centrale	105	<b>GROPPO DI TORSANA e MONTE ALTO</b>	
046 • Canale dei Merli	105	072 • Scivolo Nord-Est e Cresta Ovest	141
047 • Canale dei Blocchi	106	<b>MONTE ALTO</b>	
048 • Cresta Sud	107	073 • Parete Nord-Ovest	142
<b>OTTO • CONCA DI PRATO SPILLA</b>	<b>108</b>	<b>ALPE DI SUCCISO</b>	
<b>MONTE BOCCO</b>		074 • Cresta Sud	143
049 • Cresta Ovest	112	075 • Pietra Tagliata. Canalino destro	144
<b>MONTE PAITESI</b>		076 • Pietra Tagliata. Canale centrale	145
050 • Traversata	113	077 • Pietra Tagliata. Canale di sinistra	146
<b>CIMA PITTURINA</b>		078 • Pietra Tagliata, Canalone Sud	147
051 • Scivolo Nord-Ovest	114	079 • Cresta Sud-Ovest	148
052 • Scivolo Nord-Est	115	<b>UNDICI • ALPE DI SUCCISO</b>	<b>149</b>
<b>CIMA CANUTI OCCIDENTALE</b>		<b>ALPE DI SUCCISO</b> - Parete Ovest	
053 • Scivolo Nord	116	080 • Canale Sud-Ovest	152
<b>CIMA CANUTI ORIENTALE</b>		081 • Cresta Ovest	153
054 • Scivolo Nord	117	082 • Canalone Ovest	154
<b>MONTE MALPASSO</b>		083 • Canale dell'Ombra	155
055 • Canalino dei Mirtilli	118	084 • Canale del Masso	156
056 • Scivolo Nord-Ovest	119	085 • Diedro Barbarossa	158
057 • Traversata creste est, ovest e nord	119	086 • Cresta Nord-Ovest	159
<b>NOVE • MONTE ACUTO</b>	<b>120</b>	087 • Canalone Nord-Ovest	160
<b>MONTE ACUTO</b>		<b>DODICI • VALLONE DI RIO PASCOLO</b>	<b>161</b>
058 • La Costaccia	123	<b>ALPE DI SUCCISO</b> - Parete Nord-Est	
059 • Parete Ovest. Scivolo della Sella	124	088 • Cresta Nord	165
060 • Parete Ovest. Canale destro	124	089 • Il Torrione. Scivolo Nord-Est	166
061 • Parete Ovest. Canale centrale	125	090 • Scivolo Nord-Est	167
062 • Parete Ovest. Canale sinistro	126	091 • Canale della Cornice	167
063 • Scivolo Nord	127	092 • Scivolo nord	168
<b>COSTA DEL LAGO</b>		093 • Canale della Vela	169
064 • Scivolo Nord	128	094 • Via Anni Settanta	170
<b>DIECI • CONCA DEI GHIACCIONI</b>	<b>129</b>	095 • Via dei Magneti Incastrati	172
<b>GROPPI DI CAMPORAGHENA</b> Versante Nord		096 • Canale della Placca	174
065 • Traversata integrale	133	097 • Canale di Arenaria	175
<b>GROPPO DI COMANO</b>		098 • Canale Gemello di Destra	176
		099 • Canale Gemello di Sinistra	177



100 • Via Normale. Cresta Est	178	134 • Parete-Cresta Est	222
<b>MONTE CASAROLA</b> - Parete Ovest		135 • Canale Incassato	223
101 • Scivolo Ovest. Via di destra	179	136 • Triangolo Sud-Est	224
102 • Scivolo Ovest. Via di sinistra	180	137 • Canale Sinistro	225
103 • Via Diretta Sud-Ovest	181	<b>MONTE ALTO</b> - Versante Nord	
104 • Cresta Ovest	182	138 • Cresta Nord	226
105 • Cresta Nord-Ovest	183	139 • Via Normale Scivolo Est	228
106 • Fosso del Serpente	184	140 • Canale Segreto	228
107 • Fosso Ovest	185	141 • Scivolo Nord	230
		142 • Canale Nord	231
		143 • Cresta Est	232
<b>TREDICI • MONTE CASAROLA</b>	<b>187</b>		
<b>MONTE CASAROLA</b> - Parete Est		<b>QUINDICI • MONTE VENTASSO</b>	<b>233</b>
108 • Fosso del Passatore	191	<b>MONTE VENTASSO</b>	
<b>MONTE CASAROLA e ALPE DI SUCCISO</b>		144 • La Rampa	236
109 • Traversata	192	145 • Scivolo Nord	237
<b>MONTE CASAROLA</b> - Parete Est		146 • Cresta Nord-Est	238
110 • Fosso delle Polle	193		
111 • Fosso della Città di Pietra	194	<b>SEDICI • VALLONE DELL'INFERNO</b>	<b>239</b>
112 • Canale del Triangolo	195	<b>SCALOCCHIO</b> - Versante Nord	
113 • Canale Cieco	196	147 • Traversata	243
114 • Canale della Grande Muraglia	198	148 • Canalino della Tecchia	245
115 • Canale della Piccola Muraglia	199	149 • Canalino del Rettangolo	246
116 • Canale Centrale	200	150 • The Pirate	247
117 • Canale della Piccola Placca	201	151 • Canale Nord-Est	250
118 • Canale della Grande Placca	202	152 • Via Normale Nord	250
119 • Canale degli Alberi	203	<b>GENDARME DELLA NUDA</b> - Versante Nord	
120 • Canale della Poiana	204	153 • Via Dalli Gully	252
121 • Canale del Gheppio	205	154 • Via Normale	254
122 • Canale della Volpe	206	<b>MONTE LA NUDA</b> - Versante Ovest	
123 • Scivolo Est	207	155 • Parete Nord-Ovest	255
124 • Cresta Est	208	156 • Via Normale	256
		157 • Via Diretta	256
<b>QUATTORDICI</b>		158 • Via del Canale Morto	257
<b>CONCA DELLE SORGENTI DEL SECCHIA</b>	<b>209</b>	159 • Canale del Torrione	258
<b>MONTE CASAROLA</b> - Versante Sud-Est		160 • Canalone Ovest	260
125 • Grande Imbuto	213	161 • Scivolo Sud-Ovest	261
126 • Canale Sud-Est	214	162 • Il Forame. Canale dei Due Gendarmi	262
<b>ALPE DI SUCCISO</b> - Versante Est		163 • Il Forame. Canale Sud-Ovest	263
127 • Canale Sud	215	164 • Il Forame. Cresta Nord-Ovest	264
128 • Via Normale Sud-Est	216		
129 • Canale del Cromlech	217	<b>DICIASSETTE</b>	
130 • Via Diretta Sud-Est	218	<b>CONCA DI CERRETO LAGHI</b>	<b>265</b>
131 • Canale dei Parmigiani	219	<b>MONTE LA NUDA</b> - Versante Nord	
132 • Sperone dei Parmigiani	220	165 • Scivolo Est	269
133 • Gemello del Canale dei Parmigiani	221		

166 • Cresta Est	269	191 • Cresta Est	308
<b>CIMA DELLA BORRA GRANDE</b>		192 • Scivolo Nord-Est	308
167 • Via Normale Ovest	270	<b>MONTE CASTELLINO</b>	
168 • Scivolo Nord-Ovest	271	193 • Cresta Ovest	309
169 • Parete Ovest. Canale Sinistro	272	194 • Scivolo Ovest	310
170 • Parete Ovest. Canale Centrale	273	195 • Scivolo Nord	311
171 • Parete Ovest. Canale Destro	274	<b>MONTE CUSNA</b> - Versante Sud-Ovest	
172 • Scivolo Ovest e Cresta Sud-Ovest	274	196 • Parete Ovest. Fossi dei Calanchi	312
<b>CIMA BELFIORE</b>		197 • Parete Ovest. Conca Sospesa	313
173 • Traversata	275	198 • Parete Ovest. Canale Ovest	314
174 • Scivolo Nord-Est	276	199 • Cresta Ovest	315
<b>CIMA BELFIORE e MONTE LA NUDA</b>		200 • Versante Sud. Via dei Sassi	316
175 • Traversata	277	201 • Versante Sud. Via Diretta	317
<b>MONTE SCALOCCHI e MONTE ISCHIA</b>		202 • Sasso del Morto. Canalino Sud	318
176 • Traversata	278	203 • Monte La Piella. Fosso Ovest	319
<b>DICIOTTO • MONTE CAVALBIANCO</b>	<b>279</b>	<b>VENTIDUE • MONTE CUSNA</b>	<b>321</b>
<b>MONTE CAVALBIANCO</b>		<b>MONTE CUSNA</b> - Versante Nord	
177 • Cresta Ovest	282	204 • Fosso di Prassardo	326
178 • Scivolo Ovest	283	205 • Fosso dei Bibbi	328
179 • Cresta Nord	283	206 • Conca della Borra	329
180 • Scivolo Nord	284	207 • Parete della Carcamogena	330
		208 • Monte La Piella. Scivolo Nord	331
<b>DICIANNOVE • LAMA DI RIO RE</b>	<b>285</b>	209 • Monte La Piella. Parete Nord-Ovest	332
<b>MONTE SILLANO</b> - Versante Ovest		210 • Monte La Piella. Canale del Ghiacciaio	333
181 • Anticima Ovest. Parete Nord-Est	289	211 • Spiagge Belle. Cresta Nord	334
182 • Parete Nord-Ovest	290	212 • Spiagge Belle. Parete Nord-Est	335
183 • Cresta Nord	290	213 • Cresta Est	336
		<b>CIMA DEL PASSONE</b> - Versante Nord	
<b>VENTI • LAMA DI MEZZO</b>	<b>293</b>	214 • Fossi Nord-Ovest	337
<b>MONTE SILLANO</b> - Versante Est		215 • Fosso Nord	338
184 • Parete Nord-Est	297	216 • Cresta Nord	339
<b>MONTE DI SORAGGIO</b>			
185 • Scivolo-Cresta Nord-Ovest	298	<b>VENTITRE • ALPE DI VALLESTRINA</b>	<b>341</b>
186 • Scivolo Nord-Est	299	<b>ALPE DI VALLESTRINA</b>	
187 • Via della Rocchetta	300	Versante Nord-Ovest	
188 • Anticima Est. Scivolo Nord	301	217 • Cresta Ovest	345
<b>LE PORRAIE</b>		<b>CIMA DEL PASSONE</b>	
189 • Cresta Nord-Ovest	301	218 • Scivolo Nord-Est	345
<b>MONTE SILLANO,</b>		<b>ALPE DI VALLESTRINA</b>	
<b>MONTE DI SORAGGIO, LE PORRAIE</b>		Parete Nord-Ovest	
190 • Traversata	302	219 • Canalino Destro	346
		220 • Via Ellitilli	347
<b>VENTUNO • VAL OZOLA</b>	<b>303</b>	221 • Via Joe Mitraglia	348
<b>LE PORRAIE</b> - Versante Ovest		222 • Via Fornaciari	349



223 • Via Dulcis in Fundo	350	<b>MONTE PRADO</b> - Parete Nord-Est	
224 • Canalino Sinistro	350	255 • Scivolo Est	393
225 • Cresta Nord	351	256 • Canale Pensile	394
<b>VENTIQUATTRO</b>		257 • Canale Est	395
<b>CONCA DELLA VALCALDA</b>	<b>352</b>	258 • Via Il Ladro di Reggiseni	396
<b>ALPE DI VALLESTRINA</b>		259 • Canale Nord-Est	397
Versante Nord-Est		260 • Via Minor	398
226 • Circo Superiore Nord	356	261 • Sperone dei Porci	398
227 • Circo Inferiore Nord	356	262 • Canale della Clessidra	399
228 • Canalino dell'Orante	357	263 • Scivolo della Clessidra	400
229 • Cresta Nord-Est	358	264 • Canale Z	401
230 • Parete Nord-Est. Scivolo di destra	359	<b>MONTE PRADO</b> - Parete Est	
231 • Parete Nord-Est. Scivolo di sinistra	359	265 • Via Pigreco	402
232 • Cresta Est	361	266 • Via del Ottantadue	403
<b>MONTE RAVINO</b>		267 • Canalino Centrale	404
233 • Cresta Ovest	362	268 • Canalino Sospeso	405
234 • Canale Nord	363	269 • Via Mista	406
<b>VENTICINQUE • LAMA LITE</b>	<b>365</b>	270 • Canale Y dei Porci	407
<b>MONTE PRADO</b> - Versante Nord-Ovest		271 • Canalone Nord-Est	408
235 • Via Normale	370	<b>SASSOFRATTO</b> - Parete Nord-Ovest	
236 • Triangolo Ovest	371	272 • Via Normale Ovest	409
237 • Cresta del Lago	372	273 • Parete dei piccoli canali	409
238 • Paretina nascosta	373	274 • Canale Centrale	410
239 • Parete di Bargetana	374	275 • Parete del Gatto	411
240 • Canale delle Rocce	374	<b>SASSOFRATTO</b> - Parete Nord	
241 • Canalone Nord-Ovest	375	276 • Canalone Nord	412
242 • Canalino Ovest	376	277 • Paretina Nord	413
243 • Cresta Nord	377	278 • Canale Nord-Est	413
<b>MONTE CIPOLLA</b>		279 • Cresta Nord-Est	414
244 • Via Normale Canalone Ovest	378	<b>VENTISETTE • ABETINA REALE</b>	<b>415</b>
245 • Via Gocce di Roccia	379	<b>SASSOFRATTO</b> - Versante Est	
246 • Canalino di Bargetana	380	280 • Canale del Masso Sospeso	421
247 • Canale Nord-Ovest	381	281 • Parete Est	422
248 • Canale Nord	382	282 • Via Normale Est	423
249 • Canalone diretto Nord	383	<b>MONTE PRADO</b>	
250 • Cresta Nord	384	283 • Scivolo Est	424
251 • Parete Nord-Est. Via di Destra	385	<b>MONTE VECCHIO</b> - Versante Nord	
252 • Parete Nord-Est. Via di Sinistra	386	284 • Scivolo di destra	425
253 • Cresta Est	387	285 • Scivolo di sinistra	426
<b>VENTISEI • VALLE DEI PORCI</b>	<b>388</b>	286 • Cresta nord	427
<b>MONTE CIPOLLA</b>		287 • Via Normale Nord	428
254 • Via Normale Canalone Est	393	<b>MONTE CELLA</b> - Versante Nord	
		288 • Scivolo Nord	428
		<b>LE FORBICI</b> - Versante Nord	

289 • Scivolo Nord	429	300 • Canale Melavedonera	448
<b>MONTE GIOVARELLO</b> - Versante Nord		301 • Parete Ovest	449
290 • Cresta Ovest	430	302 • Cresta Ovest	450
291 • Via Normale	431	303 • Canale del Meriggio	451
<b>VENTOTTO • LUNIGIANA</b>	<b>433</b>	<b>MONTE VECCHIO</b> - Versante Sud-Est	
<b>MONTE ALTO</b>		304 • Cresta degli Scaloni	452
292 • Canale di Finestrelle	435	305 • Canale degli Scaloni	453
<b>VENTINOVE • ORECCHIELLA</b>	<b>437</b>	306 • Canale Sud-Est	454
<b>MONTE PRADO</b> - Versante Sud		307 • Canalino della Sveglia	455
293 • Fosso della Fredda	442	308 • Canale dell'Acqua Parlante	456
294 • Fosso di Pratovalta	443	<b>MONTE CELLA</b> - Versante Sud-Ovest	
295 • Fosso dell'Anfiteatro	444	309 • Canale dell'Ombra Corta	457
<b>MONTE VECCHIO</b> - Versante Sud		310 • Canale Ovest	458
296 • Anfiteatro. Settore Sinistro	445	311 • Canale dell'Onda	459
297 • Anfiteatro. Settore Destro	446	<b>TRENTA • CASONE DI PROFECCHIA</b>	<b>460</b>
298 • Via Normale Sud	447	<b>MONTE CELLA</b> - Versante Sud-Est	
<b>MONTE VECCHIO</b> - Versante Nord-Ovest		312 • Parete Sud-Est	462
299 • Bagola Rossa	448	<b>LE FORBICI, MONTE VECCHIO e MONTE PRADO</b>	
		313 • Traversata	463

**MONDO CAMPEGGIO**  
**OUTDOOR**  
**CLIMBING**  
**ESCURSIONISMO**

**kamp**  
**3000**

[www.kamp3000.it](http://www.kamp3000.it)  
 Tel: 0522/360411





## L'APPENNINO TOSCO-EMILIANO

La dorsale principale dell'Appennino Tosco-Emiliano corre con andamento ovest-est, tra Emilia-Romagna e Toscana. Ci troviamo circa 200 km a sud di Milano, altrettanti chilometri a ovest da Bologna, a nord-ovest da Firenze e a nord-est di Genova. Nonostante le quote modeste (le cime più elevate di queste settore sono infatti il Monte Cusna, l'Alpe di Succiso e il Monte Prado, che superano di poco i 2000 metri di altezza) questo crinale costituisce un limite e nello stesso tempo un diaframma tra la Pianura Padana e il Mar Ligure, un confine climatico, paesaggistico, storico e culturale. Questo aspetto è particolarmente evidente nel settore di crinale trattato in questo libro, che si sviluppa tra il Passo della Cisa e il Passo delle Radici, distendendosi sul lato emiliano tra le province di Parma e Reggio Emilia e su quello toscano tra quelle di Massa-Carrara e di Lucca.



Sul versante settentrionale i pendii sono mediamente più dolci anche se poi si impennano spesso in prossimità della dorsale principale, mentre sul versante meridionale, specialmente in Lunigiana, le montagne scendono ripide sul fondovalle, ricoperto di fittissimi boschi.



Quasi esclusivamente sul lato emiliano si trovano importanti e diffuse testimonianze dell'ultima glaciazione (detta di "Wurm"), che qui raggiunse il suo "massimo" intorno a 20.000 anni fa. Le massi glaciali si estesero dalle cime del crinale fino, in alcuni casi, a 800 metri di quota, raggiungendo anche dimensioni rilevanti in Val Parma, in Val Cedra, alle pendici dell'Alpe di Succiso, del Monte La Nuda, del Monte Cusna. Testimonianze di questo passato relativamente recente,



sono i tanti laghi che punteggiano soprattutto il settore parmense ma anche quello reggiano, le torbiere, le rocce montonate, i massi erratici, e i depositi morenici.

Mentre a nord la faggeta domina le "terre alte", a sud sconfinati castagneti e boschi misti (a dominanza di cerro) lasciano spazio solo nelle zone più elevate ai faggi, mentre rari e significativi sono i "reliqui glaciali" come l'abete bianco e il tasso, che si affiancano ai rimboschimenti di conifere (spettacolare quello dell'Abetina Reale, nell'Appennino reggiano) eseguiti nel XIX e nel XX secolo. Le praterie di crinale sono spesso interrotte da distese di mirtillo e ginepro che d'inverno si trasformano in pendii scintillanti di neve. Boschi e prati sono affascinanti in ogni stagione, popolati di tantissime specie fiori e animali, con le significative presenze del lupo e dell'aquila reale, specie simbolo di queste montagne, di una tutela e di una valorizzazione ambientale di un territorio resa possibile grazie all'istituzione del Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano, i cui confini coincidono con le montagne trattate in questo volume. Un'area protetta che sancisce lo straordinario valore ambientale e paesaggistico di queste terre, ma anche la loro millenaria storia, che testimonia il ruolo di queste cime e di questi valichi, che hanno da sempre unito e diviso popoli, stati, comunità.

I borghi e i luoghi di quest'angolo di Appennino sono depositari del passaggio di popolazioni e culture, dai Liguri ai Romani dai Bizantini ai Longobardi, di antiche famiglie, istituzioni, stati che hanno dominato queste valli come i ducati di Parma, Modena e Lucca, il granducato di Toscana, i Malaspina, i Rossi, i Vallisneri, i Dalli, ma anche di due grandi figure femminili della storia italiana come Matilde di Canossa e Maria Luigia.

Se quindi le cime innevate sono senza dubbio un richiamo irresistibile per chi vuole partire con piccozza e ramponi alla scoperta di queste piccole montagne, poco conosciute al di fuori di una ristretta cerchia geografica, anche il ritorno a valle può rappresentare un ulteriore motivo di interesse grazie alla bellezza dei borghi storici (come Berceto e Bosco nel parmense o Bargone e Pontremoli in Lunigiana), dei castelli (come la spettacolare Fortezza delle Verrucole a San Romano in Garfagnana).

Senza infine dimenticare la tradizione gastronomica che, da entrambi i versanti dell'Appennino, restituisce gusti e sapori autentici.

Se l'alpinismo è prima di tutto esplorazione e ricerca dentro e fuori se stessi, allora le "vie" non si fermeranno soltanto sulle cime ma partiranno e si concluderanno nel microcosmo naturale e umano che le contiene.







UNO

## Val Magra

**MONTE BRAIOLA** 1819 m - Versante Ovest

001 • Cresta Ovest

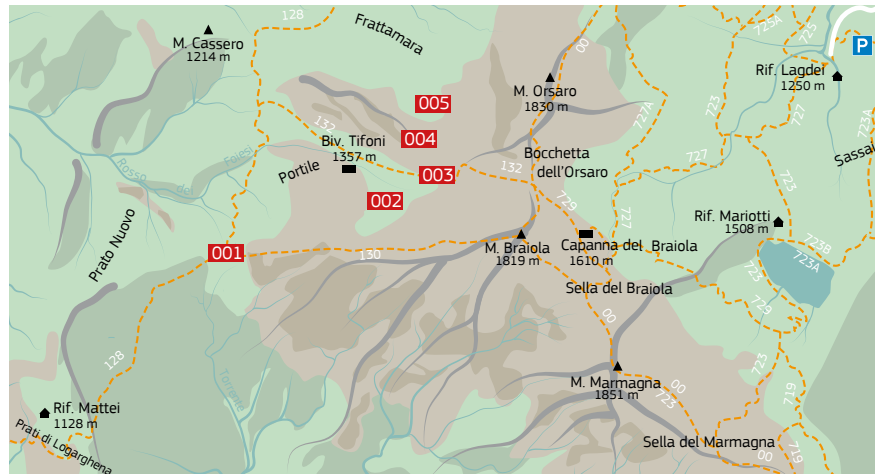
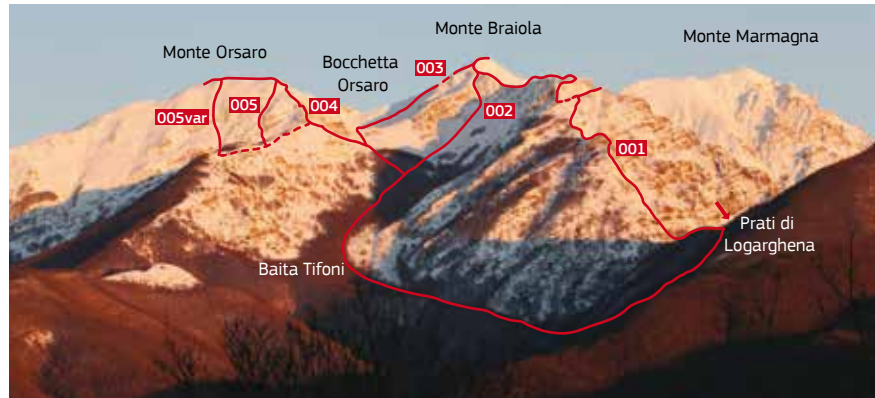
002 • Parete Ovest

003 • Scivolo Nord-Ovest

**MONTE ORSARO** 1830 m - Versante Ovest

004 • Cresta Ovest

005 • Parete Ovest



Sulla cresta ovest del Monte Braiola

## VAL MAGRA

## MONTE BRAIOLA Versante Ovest • MONTE ORSARO Versante Ovest

Il Monte Orsaro e il Monte Braiola sono tra le poche montagne della Lunigiana a presentare vie alpinistiche invernali percorribili con una certa continuità durante tutta la stagione. Entrambe le cime hanno infatti versanti esposti ad ovest, riparati dal sole per numerose ore, soprattutto nei mesi di dicembre, gennaio e febbraio. Le vie descritte si inoltrano in ambienti selvaggi e solitari e quindi, nonostante le difficoltà contenute, non devono essere sottovalutate.

## Accessi ai punti di partenza degli itinerari

## Prati di Logarghena

**Da Parma:** percorrendo l'autostrada A15 si raggiunge il casello di Pontremoli. Seguendo inizialmente le indicazioni per il paese si giunge alla località S.S. Annunziata dove si piega a sud verso Filattiera e Aulla. Un breve tratto della Statale 62 della Cisa conduce al bivio per Caprio e i Prati di Logarghena, da questo punto in poi sempre indicati. Superate le piccole frazioni di Caprio e Serravalle si sale fino al ripiano dei Prati di Logarghena.

**Da Massa:** percorrendo le autostrade A12 e A15, oppure le statali SS1 e SS62 si superano Sarzana, Aulla e poco prima di Pontremoli si imbecca la stradina che sale verso Caprio e i Prati di Logarghena, da questo punto in poi sempre indicati. Superate le piccole frazioni di Caprio e Serravalle si sale fino al ripiano dei Prati di Logarghena.

**Da Reggio Emilia:** si raggiunge Parma con l'autostrada A1 o con la statale SS9. Percorrendo l'autostrada A15 si raggiunge il casello di Pontremoli. Seguendo inizialmente le indicazioni per il paese si giunge alla località S.S. Annunziata dove si piega a sud verso Filattiera e Aulla. Un breve tratto della Statale 62 della Cisa conduce al bivio per Caprio e i Prati di Logarghena, da questo punto in poi sempre indicati. Superate le piccole frazioni di Caprio e Serravalle si sale fino al ripiano dei Prati di Logarghena.

**Da Lucca:** percorrendo le autostrade A11, A12, A15, oppure le statali SS439, SS1 e SS62, si superano Massa, Sarzana, Aulla e poco prima di Pontremoli si imbecca la stradina che sale verso Caprio e i Prati di Logarghena, da questo punto in poi sempre indicati. Superate le piccole frazioni di Caprio e Serravalle si sale fino al ripiano dei Prati di Logarghena.

## Punti d'appoggio

- **Rifugio non gestito Mattei** (1128 m). Cai Pontremoli. Apertura permanente previa prenotazione ritiro delle chiavi. Info: 0187.831155
- **Capanna Schiaffino** (o Capanna del Braiola, 1610 m). Apertura permanente. Ricovero d'emergenza.
- **Baita Tifoni** (1357 m). Apertura permanente (5 posti). Bivacco con stufa a legno.



**Avvicinamento**

Dai Prati di Logarghena (937 m, dove si può arrivare quasi sempre in auto anche in inverno) si segue l'ampia mulattiera (priva di segnavia e cartelli) che prosegue in direzione del crinale. Poco prima di entrare nel bosco compaiono i primi segnavia bianchi e rossi, che si seguono fino al Rifugio Mattei (1128 m). Superato il rifugio si prosegue nel bosco tagliando a mezza costa le pendici della modesta sommità del Monte Logarghena fino ad arrivare al Passo del Portile (1173 m, 1,15 h). Da qui, piegando a destra, ha inizio l'ascesa integrale della cresta ovest del Monte Braiola. Proseguendo invece a sinistra, con un delicato tratto a mezza costa, si segue il sentiero 128 (segnaletica sempre molto carente) fino al bivio con il sentiero che sale verso Baita Tifoni. Voltando a destra si raggiunge (prestare attenzione ai segnavia sui faggi perché non è presente alcun cartello) il bivacco (1356 m, 2 h). Con una ripida salita nel bosco (segnavia in questo tratto più evidenti) si raggiunge il limite della vegetazione e la parte inferiore della conca sottostante il Monte Braiola (1550 m, 2,30 h). La Baita Tifoni è raggiungibile anche dal Passo del Cirone percorrendo il sentiero 128 con numerosi saliscendi. Dalla conca ovest del Braiola si piega a sinistra (nord) verso la modesta sella, chiusa tra un risalto roccioso e il versante occidentale del Monte Braiola, che la separa dalla soprastante Borra del Sale (1624 m, 3 h), uno dei più belli esempi di conca di origine glaciale situati sul versante meridionale dell'Appennino Tosco-Emiliano. La Borra del Sale (e di conseguenza anche la conca ovest del Braiola) può essere raggiunta anche dal versante emiliano, salendo alla Bocchetta dell'Orsaro (vedi itinerario 007) e da qui perdendo qualche metro di quota sul versante lunigiano. Difficoltà F.

*Il Monte Orsaro dalla parete ovest del Braiola***001 • MONTE BRAIOLA - Cresta Ovest**

Primi salitori: sconosciuti

Dislivello: 700 m

(950 m complessivi dai Prati di Logarghena)

Difficoltà: PD (variabile in base alle condizioni e alla quota di innevamento)

Periodo consigliato: gennaio – marzo

Attrezzatura: ramponi, una piccozza, casco, corda, imbrago

Salita del: 02.2014

**ITINERARIO**

Dal Passo Portile si affronta subito un ripido pendio (40°), prima tra i faggi e poi su campi aperti. Alcuni facili ma non banali tratti di misto (più delicati con ghiaccio) permettono di guadagnare velocemente quota fino a giungere ai piedi di una muraglia rocciosa. Questa si può affrontare direttamente sfruttando due solchi tra le rocce (II) divisi da un terrazzino nevoso, oppure si può compiere un traverso a sinistra (nord) tra rada vegetazione e poi una svolta a destra guadagnando così la sommità dello sperone. Quest'ultima soluzione è consigliata in caso di scarso innevamento e comunque richiede condizioni di neve perfettamente stabile. Da questa prima elevazione si ammira il selvaggio e repulsivo versante sud-ovest dell'antecima del Braiola. La via di salita si mantiene ovviamente a sinistra (nord) delle fasce rocciose che la caratterizzano, salendo con pendenza costante su un pendio nevoso che conduce all'antecima (1600 m). Qui inizia il tratto finale della salita, quello più facilmente in condizioni invernali. Seguendo fedelmente il crinale si affrontano numerosi groppi, con roccette quasi sempre elementari (I), aggirando le difficoltà maggiori su uno dei due versanti, prestando comunque attenzione alle possibili cornici. Un ripido tratto di misto, comunque molto ben gradinato (I) precede l'ultimo ripido strappo (40°-45°) che conduce alla vetta del Monte Braiola.

**DISCESA**

Per l'itinerario 003 si scende alla Borra del Sale e da qui piegando a sinistra (sud) si supera la piccola sella che consente di ritornare alla conca ovest del Braiola e da qui al punto di partenza seguendo il percorso d'avvicinamento alla parete ovest. Difficoltà F.

**NOTE**

Via priva di grandi difficoltà tecniche ma lunga e fisicamente impegnativa, con numerosi passaggi ripidi, possibili traversi, brevi settori esposti, facili tratti di misto. Una via entusiasmante dal punto di vista ambientale e panoramico che però raramente è percorribile interamente su neve. In caso di scarso innevamento si può ovviamente affrontare il primo tratto in condizioni "estive" oppure raggiungere la cresta salendo direttamente dalla conca ovest del Braiola (a monte di Baita Tifoni) per un ripido pendio che necessita di neve assestata.



# DUE

## Conca del Braiola

### MONTE ORSARO 1830 m - Versante Nord

- 006 • Scivolo Est
- 007 • Cresta Sud

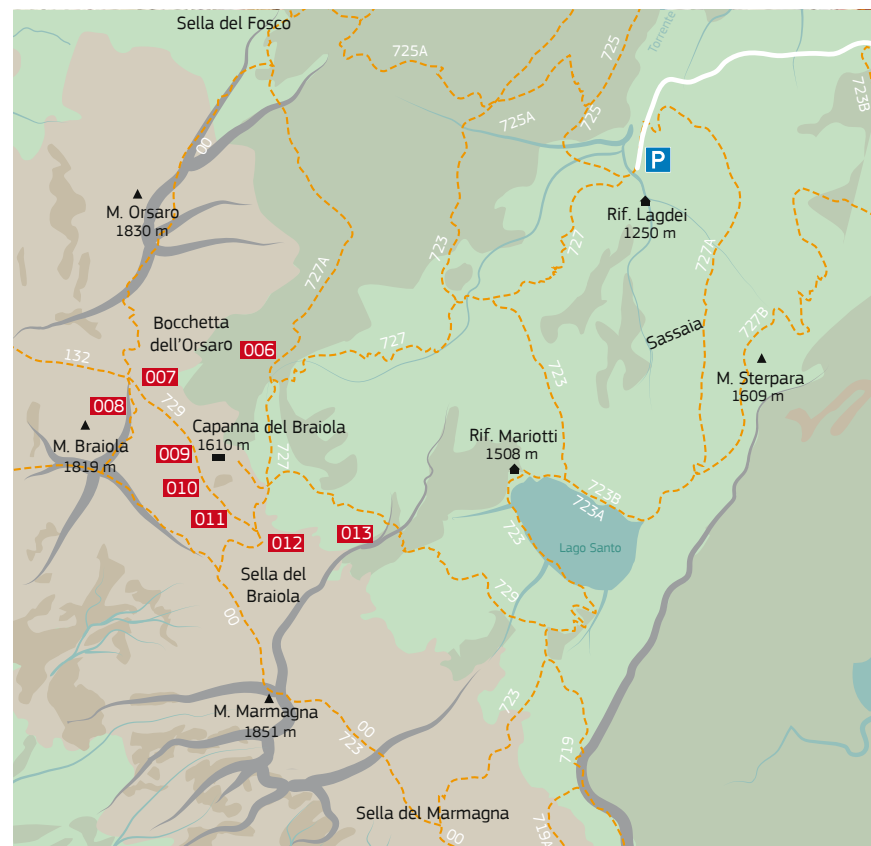
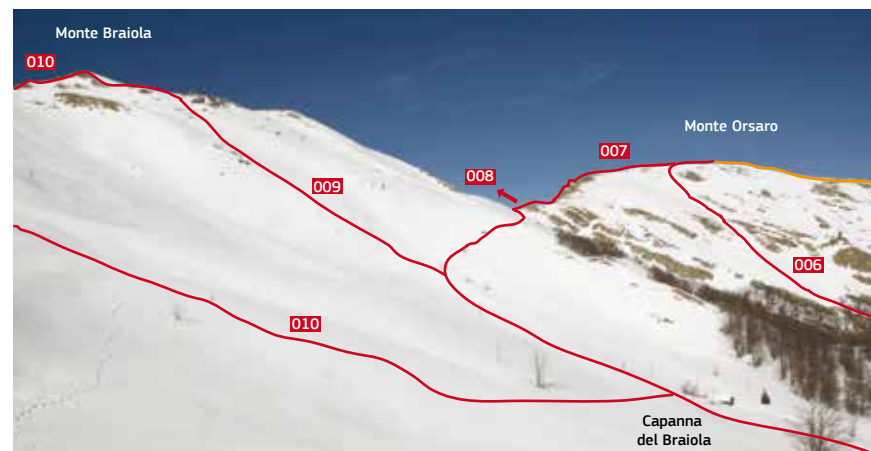
### MONTE BRAIOLA 1819 m - Versante Nord

- 008 • Cresta Nord-Ovest
- 009 • Via Diretta Nord
- 010 • Cresta Est

### MONTE MARMAGNA 1851 m - Versante Nord

- 011 • Cresta Ovest
- 012 • Canalino Nord-Ovest
- 013 • Cresta Nord

## Due ● Conca del Braiola



### Punti d'appoggio

- **Rifugio Mariotti** (1508 m). Cai Parma. Aperto nei fine settimana da ottobre a maggio. Info: 0521.889334, 349.2260668, [www.rifugiomariotti.it](http://www.rifugiomariotti.it)
- **Rifugio Lagdei** (1250 m). Aperto nei fine settimana da ottobre a maggio. Info: 0521.889353, 333.2443053, [www.rifugiolagdei.it](http://www.rifugiolagdei.it)
- **Capanna Schiaffino** (o Capanna del Braiola, 1610 m). Apertura permanente. Ricovero d'emergenza

### Avvicinamento

In prossimità del Rifugio Lagdei si seguono i segnava del sentiero 727 in direzione del Lago Santo e del Rifugio Mariotti. Guadagnando quota con piccoli tornanti si giunge al bivio in località Ponte Rotto. Ignorato il sentiero 723 che piega a sinistra verso il lago, si mantiene la destra e si raggiunge immediatamente l'antico manufatto in rovina. Tralasciati i segnava del sentiero 723, si sale ancora nel bosco fino a giungere ad un altro crocevia. Trascurate le indicazioni del sentiero 727A, si affronta l'ultimo tratto di salita nel bosco (spesso già ramponi ai piedi) fino a raggiungere la conca che ospita la Capanna Schiaffino (o del Braiola, 1610 m), chiusa tra il Monte Marmagna, il Monte Braiola e il Monte Orsaro. Durata 1,15 h, Difficoltà EE.

*Nuvole basse sulla Roccabiasca dalla cresta nord del Monte Marmagna*



## 006 • MONTE ORSARO - Scivolo Est

Primi salitori: sconosciuti

Dislivello: 180 m

(580 m complessivi da Lagdei)

Difficoltà: F+

Periodo consigliato: dicembre – marzo

Attrezzatura: ramponi, una piccozza, casco

Salita del: 02.2014

### ITINERARIO

Dalla Capanna Schiaffino si torna verso valle sul sentiero 727 fino al bivio con il 727A. Seguendo, per poche decine di metri, i segnava di quest'ultima traccia si giunge (poco dopo un piccolo rio) ad una porzione di bosco dove, guardando a sinistra, è possibile intravedere un pendio nevoso aperto, segnato da un colatoio. Senza traccia obbligata si punta in questa direzione e si esce in pochi minuti sugli aperti pendii della parete est del Monte Orsaro, dove è possibile salire sulla direttrice voluta, senza incontrare mai pendenze troppo elevate (max 40°), uscendo sulla cresta sud oppure direttamente in vetta.

### DISCESA

Per lo stesso itinerario.

*Luci e ombre sul versante est del Monte Orsaro*



**007 • MONTE ORSARO - Cresta Sud**

Primi salitori: sconosciuti  
 Dislivello: 220 m  
 (590 m complessivi da Lagdei)  
 Difficoltà: F+ (II)

Periodo consigliato: dicembre – marzo  
 Attrezzatura: ramponi, una piccozza,  
 casco, corda, imbrago  
 Salita del: 02.2014

**ITINERARIO**

Dalla Capanna Schiaffino si compie un traverso (che necessita di neve assestata) alla base delle pendici settentrionali del Monte Braiola fino a raggiungere la Bocchetta dell'Orsaro (1722 m). Da qui si hanno a disposizione due possibilità: **1.** Si affronta direttamente la prima parte della cresta meridionale del Monte Orsaro, prevalentemente rocciosa, superando facili ma non banali (II) salti di arenaria (mai molto esposti) e mettendo così piede (con un'uscita molto suggestiva) sulla nevosa parte sommitale della dorsale. **2.** Perdendo qualche metro di quota sul versante toscano (ovest), si compie un tratto a mezza costa sotto ai citati risalti per poi piegare a destra (est) e raggiungere il filo di cresta appena al di sopra delle rocce iniziali. In entrambi i casi si segue poi una facile cresta nevosa (spesso battuta da forti venti) fino alla vetta.

**DISCESA**

Nonostante si possa scendere tranquillamente anche per la Cresta Sud, si consiglia di proseguire invece lungo la cresta nord. Dopo aver perso quota sulla modesta e ripida calotta sommitale, si percorre un ampio e dolce crinale fino ad entrare in un fitto bosco dove iniziano i segnava del sentiero 00 (non molto visibili proprio ai margini della vegetazione, prestare attenzione in caso di scarsa visibilità). Raggiunta la Sella del Fosco si volta a destra in direzione di Lagdei, affrontando prima uno scomodo traverso e poi facili pendii tra i faggi. Difficoltà EE.

**NOTA**

Salita classica, semplice ma non banale a causa dell'esposizione e delle imprevedibili condizioni della neve nel primo settore di cresta.

*La parte inferiore della cresta sud del Monte Orsaro. Al centro è ben visibile il gendarme roccioso da superare*

**008 • MONTE BRAIOLA - Cresta Nord-Ovest**

Primi salitori: sconosciuti  
 Dislivello: 200 m  
 (580 m complessivi da Lagdei)  
 Difficoltà: F

Periodo consigliato: dicembre - aprile  
 Attrezzatura: ramponi, una piccozza  
 Salita del: 01.2014

**ITINERARIO**

Dalla Capanna Schiaffino si tagliano i pendii settentrionali del Monte Braiola fino a raggiungere la Bocchetta dell'Orsaro (1722 m), stretta tra il omonima cima e il Monte Braiola. Piegando a sinistra si segue la dorsale di quest'ultima sommità con percorso facile e intuitivo, affrontando soltanto un paio di rampe abbastanza ripide. L'itinerario necessita di neve assestata nel lungo traverso fino alla Bocchetta dell'Orsaro.

**DISCESA**

Per lo stesso itinerario o per la cresta est (itinerario 010).

**009 • MONTE BRAIOLA - Via diretta Nord**

Primi salitori: sconosciuti  
 Dislivello: 200 m  
 (580 m complessivi da Lagdei)  
 Difficoltà: F

Periodo consigliato: dicembre - aprile  
 Attrezzatura: ramponi, una piccozza  
 Salita del: 02.2014

**ITINERARIO**

Salita altrettanto facile della precedente ma con caratteristiche completamente diverse, risalendo l'ampio scivolo nevoso (max 40°) che conduce direttamente in vetta. Il primo tratto di salita necessita di neve abbastanza assestata perché colpita dal sole già dalle prime ore del mattino. Dalla Capanna Schiaffino si piega leggermente a destra e si punta direttamente la vetta salendo tra ampi campi di neve (massimo 40°).

**DISCESA**

Per lo stesso itinerario, per la cresta est (itinerario 010) oppure per la cresta nord-ovest (itinerario 008).

